

Alessandro

Poste Italiane - Tariffa Pagata
Pubblicità diretta non indirizzata
SMA NO2511/2008 - valida dal 15/10/08
alla spedizione di I.S.I.
Codice Cliente SAP n. 30589173

Finito di stampare il 15/10/2009

Bizjak

Alle famiglie

news

Il mio impegno per il nostro territorio

Da quando ho iniziato ad occuparmi della cosa pubblica, nel Consiglio di Circoscrizione della Città di Vercelli dove tutt'ora vivo, ho sempre pensato che la politica è innanzitutto servizio alla comunità, perseguimento del bene comune. Non ho cambiato idea: a maggior ragione in questo tempo in cui sembra smarrirsi il senso della Storia e delle storie, del farsi carico seriamente e concretamente dei problemi, delle ansie e delle speranze delle comunità e dei cittadini. Prevale l'individualismo sulla responsabilità, l'immagine sulla sostanza, la contrapposizione sull'approfondimento dei contenuti dei problemi. Ho rappresentato in questi

anni il territorio provinciale in Consiglio regionale e ho cercato di lavorare in questa direzione: trovare le risposte più adeguate per i cittadini vercellesi e valsesiani. Grazie all'impegno del Consiglio regionale e della Giunta guidata dalla Presidente Bresso si sono raggiunti importanti risultati: lo sviluppo dell'economia e la valorizzazione dei settori produttivi; il consolidamento delle grandi reti di servizi, a cominciare dalla sanità; l'attenzione alle famiglie e alle componenti più deboli della società; la definizione e lo sviluppo di un sistema regionale di grandi opere. Nel marzo del 2010 ci attendono le elezioni regionali. Il PD elaborerà un programma

capace di assicurare un nuovo sviluppo alla nostra Regione: uno sviluppo basato sul lavoro come risorsa fondamentale dell'economia e della società e che valorizzi l'impresa, soprattutto la piccola e la media; uno sviluppo sostenibile attento alle risorse del territorio, che metta al centro agricoltura, turismo, politiche ambientali ed energetiche; uno sviluppo che generi solidarietà, superi le disuguaglianze e investa nella famiglia.

"Bizjak News" vuole illustrare, in modo sintetico, alcune delle cose di cui mi sono occupato e i risultati conseguiti. Un modo per rendere conto a voi del lavoro svolto. **Un modo diverso di fare politica.**



Sono nato a Vercelli 44 anni fa, sono coniugato e ho una figlia. Professionalmente sono dipendente pubblico.

Dal '91 al '95 ho presieduto il Consiglio della II Circoscrizione di Vercelli; dal '95 al '99 sono stato consigliere comunale. Ho ricoperto la carica di consigliere provinciale dal 2002 al 2005. Nelle elezioni 2005 sono stato eletto in Consiglio Regionale. Ho aderito al Partito Democratico e dal 2007 faccio parte della segreteria regionale guidata da Gianfranco Morgando e della Consulta Economica Nazionale coordinata da Pierluigi Bersani.

Alessandro Bizjak

La Regione contro la crisi economica

La Regione per fronteggiare la crisi economica che ha duramente colpito il Piemonte e la Provincia di Vercelli ha adottato importanti provvedimenti, in particolare:

- Sostegno al reddito dei

lavoratori: sono stati stanziati più di 20 milioni di euro per garantire un sussidio a coloro che, perso il lavoro, non beneficiano di nessun ammortizzatore sociale. E' stata approvata la legge sul lavoro per



>>> continua a pag. 3



Gruppo Consiliare Partito Democratico

Via Arsenale, 14 - 10121 Torino - Tel. 011.5757544 - Fax 011.534822
alessandro.bizjak@consiglioregionale.piemonte.it - www.alessandrobizjak.it
Via Giovine Italia, 2 - 13100 Vercelli - Tel./Fax 0161.600901

Più risorse per una sanità di qualità

Con l'approvazione del piano socio-sanitario regionale 2007/2010, la Regione Piemonte si è dotata, dopo otto anni, di uno strumento fondamentale per migliorare la qualità dei servizi offerti ai cittadini, programmare in modo più adeguato gli investimenti, spendere meglio le risorse a disposizione.

Per la Provincia di Vercelli questo significa:

- l'apertura delle procedure per la realizzazione del nuovo Ospedale di Vercelli;
- un investimento di 1 milione e 200.000 euro per l'ospedale S. Andrea di



Vercelli per l'acquisto di nuove attrezzature per la diagnostica;

- il completamento del nuovo Ospedale di Borgosesia e la piena funzionalità del medesimo a partire

da gennaio 2010;

- la riapertura della struttura di Varallo Sesia con la realizzazione della "Casa della Salute";
- la riqualificazione del presidio di Gattinara con

un investimento totale di 5 milioni di euro di cui 1 milione già disponibile;

- la riqualificazione del presidio polifunzionale di Santhià con un investimento di 300.000 euro per il completamento degli interventi;
- la riapertura, con un investimento di 300.000 euro, della residenza sanitaria assistenziale di Cigliano;
- la riapertura della RSA di Livorno Ferraris prevista per gennaio 2010;
- l'abolizione dei ticket sui farmaci per le fasce deboli della popolazione.

Rilevanti risorse per viabilità e trasporti

La Regione ha sbloccato opere da tempo ritenute necessarie per migliorare la competitività territoriale. E' stato avviato l'iter di concertazione con gli enti locali, stanziando 2 milioni di euro, per la proget-

tazione del "peduncolo" della Pedemontana, cioè il nuovo collegamento fra Biella e Santhià. Cinque milioni di euro sono previsti per l'elettrificazione della linea ferroviaria Vercelli - Casale Monferrato,

per un più rapido collegamento fra le due città e per rafforzare il ruolo di Vercelli. Nel bilancio 2007 è stata approvata una norma che riconosce valenza strategica al collegamento interregionale Broni-

Stroppiana.

E' stato poi firmato un protocollo d'intesa fra Regione e Province di Vercelli ed Alessandria per la realizzazione dell'adeguamento del tratto stradale Trino-Camino.

No alle scorie nucleari, sì alle energie rinnovabili.

Nella nostra Provincia sono stoccate più del 70% delle scorie nucleari presenti in Italia.

Devono essere allontanate al più presto da Trino e Saluggia. Il Governo non ha individuato il sito di deposito definitivo, anzi, vuole costruire nuove centrali.

Il nostro territorio non può diventare sede di nuovi impianti, ma puntare sulle energie rinnovabili.



sostenere non solo i lavoratori, ma anche i datori che creano occupazione stabile.

• Sostegno alle imprese: rafforzamento del sistema dei confidi e dei fondi di controgaranzia per consentire il mantenimento delle linee di credito con le banche.

E' stato approvato il testo unico sull'artigianato che raddoppia i fondi a disposizione, portandoli a 30 milioni di euro. Sono stati istituiti due poli di innovazione. Il primo riguarda il comparto biomedicale, il secondo le energie rinnovabili. A quest'ultimo hanno aderito più di 50 aziende ed entro fine anno si

produrranno le prime positive ricadute occupazionali. Sono, poi, stati firmati i primi contratti di insediamento che porteranno due nuove aziende con la creazione di circa 90 nuovi posti di lavoro. Sul versante delle politiche del commercio, il vercellese è stato indicato come area di sperimentazione del distretto del commercio e del progetto AR.CO. per promuovere lo sviluppo territoriale e creare nuova occupazione nel turismo e nei servizi. In materia di agricoltura si è approvata una nuova legge sui distretti agroalimentari di qualità che comprende il distretto del riso.



Da sinistra, Mercedes Bresso e Alessandro Bizjak

Dal programma casa al piano casa

Più alloggi e rilancio dell'edilizia e dell'artigianato.

Tra gli obiettivi prioritari del programma della Regione si pone il diritto alla casa. Abbiamo varato una nuova politica organica dell'edilizia residenziale pubblica, dotandoci del "Programma casa 10.000 alloggi entro il 2012".

Per la Provincia di Vercelli questo ha voluto dire risorse per il recupero e la costruzione di più di 500 abitazioni. L'esempio più rilevante è nella città di Vercelli con il recupero dell'ex IPAI, struttura abbandonata da tempo, da cui si ricaveranno nuovi alloggi con moderne tecnologie ambientali ed energetiche.

E' stata approvata la legge regionale in materia di edilizia ed urbanistica, al fine di consentire ampliamenti di abitazioni, abbattimenti e ricostruzioni legate a

standard ecologici e di risparmio energetico. Si prevede altresì la possibilità di recuperare aree dismesse, edifici abbandonati, riqualificazione di zone degradate.

La legge ha l'obiettivo di ridare impulso a settori come l'edilizia e l'artigianato in una fase di crisi economica acuta.

E' una misura senza oneri per la collettività che anzi potrà assicurare nuove entrate agli enti locali.

Nell'ambito delle politiche sociali giova ricordare il completamento della cascina Spazzacamini nel Comune di Prato Sesia, con un investimento regionale di circa 200.000 euro a favore dell'ANFFAS Valsesia, che diventerà una comunità per ragazzi portatori di handicap.

Più fondi e incentivi per i piccoli comuni

La nostra Provincia è costituita da 86 Comuni, ma solo 7 superano i 5.000 abitanti. Nel 2007 sono stato promotore e relatore di una legge regionale per promuovere e sostenere i piccoli Comuni del Piemonte. Si prevede l'erogazione di contributi con preferenza per le realtà che si trovano in condizioni di marginalità socio-economica, inoltre vi sono incentivi per favorire

nuovi insediamenti produttivi, artigianali, commerciali, insieme ad un supporto tecnico-giuridico che la Regione mette a disposizione gratuitamente. Nella legge sono contenute norme per la semplificazione contabile ed amministrativa. Grazie a questa e ad altre leggi in materia (come la 18/89) sono stati stanziati per la nostra Provincia alcuni milioni di euro.

Diritto allo studio e buoni scuola

Nel 2007 con l'approvazione della Legge regionale 28, si è compiuto un passo importante per garantire la libera scelta educativa ed il diritto allo studio. Attraverso gli assegni di studio le famiglie possono liberamente scegliere l'istituto scolastico per i propri figli. Le famiglie interessate sono

più di 100.000 e la dotazione finanziaria supera i 21 milioni di euro. Nella storia della Regione è la legge che investe più fondi in assoluto per il diritto allo studio e la lotta all'abbandono scolastico. Sono state stanziare significative risorse a sostegno degli oratori e per le attività di estate ragazzi.

Patti locali per la sicurezza

Il Consiglio Regionale ha approvato la legge " Disposizioni relative alle politiche regionali in materia di sicurezza integrata". Si tratta di uno strumento innovativo che riconosce la Regione come soggetto promotore e coordinatore dei

patti per la sicurezza integrata. Gli stanziamenti a favore di Province e Comuni ammontano a 5 milioni di euro. L'obiettivo è coniugare al meglio legalità, rispetto delle regole ed integrazione sociale.

Vercelli, provincia d'arte:

Grandi eventi e valorizzazione del territorio e della nostra montagna



Alcune immagini di Vercelli e del Vercellese

La Regione è stata determinante per il rilancio culturale della città di Vercelli e del suo territorio attraverso l'accordo con la Fondazione Guggenheim. Il finanziamento regionale di 900.000 mila euro è stato fondamentale per realizzare questi eventi espositivi.

Sono stati finanziati altri progetti capaci di migliorare l'attrattività territoriale :

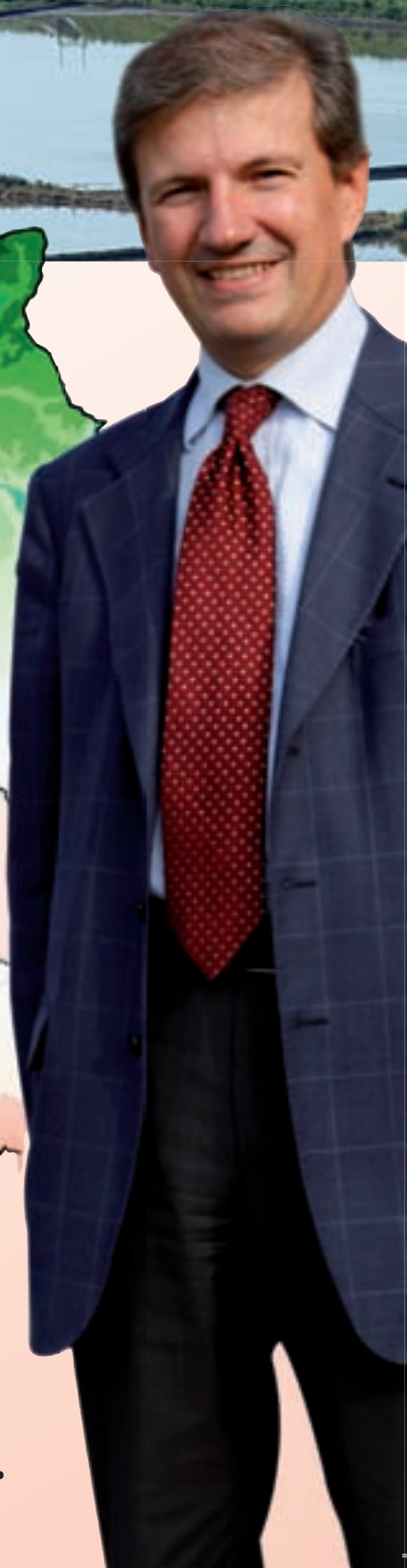
- La Risoteca del Piemonte con sede a Vercelli (700.000 euro);
- Pista di bob estivo a Rimasco (600.000 euro);
- Percorso ciclabile nei Comuni di Rassa, Rossa, Pila, Piode e Scopello (200.000 euro).

E' stato inoltre concesso alla società Monterosa 2000 un prestito obbligazionario convertibile di 2.500.000 euro per il completamento dei lavori riguardanti il comprensorio sciistico.

Ricordiamo ancora i 45.000 euro per la ristrutturazione del rifugio Barba-Ferrero di proprietà del CAI di Vercelli.

E, ancora, i 70.000 euro con cui la Regione ha partecipato all'organizzazione del Premio Piola a Vercelli, che ha visto protagonista anche la Coppa del Mondo vinta a Berlino dagli azzurri nel 2006.

Da non dimenticare la legge che tutela e valorizza le minoranze linguistiche e quella per la sicurezza sulle piste da sci.



Un modo diverso di fare politica.